



COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNSTOL
SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI E DI SOGGETTI GESTORI DI STRUTTURE COLLOCATE FUORI DAL TERRITORIO PROVINCIALE PER L'AFFIDAMENTO DI INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERNSTOL ATTRAVERSO BUONI DI SERVIZIO

*Pubblicato sul sito Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici
<https://sicopat2.provincia.tn.it/> nella sezione AVVISI, sul sito istituzionale della Comunità e all'albo telematico il giorno 28/11/2023*

PREMESSA

1. La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.
2. L'Art. 22, co. 3, lett. b) della L.P. 13/2007 stabilisce che *"Gli enti locali e la Provincia assicurano l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante: ...b) l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo di buoni di servizio"*
3. Il sistema di accreditamento provinciale previsto nell'art. 20, comma 1 della LP 13/2007, in quanto sistema atto ad accertare in capo al richiedente requisiti di qualità ed attitudine ad intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale, costituisce titolo necessario per ottenere l'affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali sul territorio provinciale.
4. La creazione di elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per erogare interventi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bernstol è il presupposto indispensabile per affidare tali servizi mediante l'utilizzo di buoni di servizio.
5. La Provincia con nota UMSE di data 21/11/2022 avente ad oggetto *"chiarimenti in merito agli affidamenti dei servizi residenziali e semiresidenziali dell'Area persone con disabilità"* prevede l'attivazione da parte di ciascuna Comunità/territorio di procedure di *"Accreditamento aperto per interventi residenziali/semiresidenziali dell'Area persone con disabilità, applicando la tariffazione prevista dal Programma sociale vigente per il periodo massimo di un anno"*, in attesa dell'integrazione del quarto Stralcio di programma sociale provinciale (deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022) con le indicazioni per il calcolo tariffario riferito agli ambiti residenziale e semiresidenziale - Area Persone con disabilità.

6. La nota specifica anche che “L’opzione proposta implica quindi **l’ultravigenza delle rette** di cui alla deliberazione della G.P. 911/2021 aumentate degli incrementi previsti dalla deliberazione della G.P. 1950/2020”, rendendo possibile continuare ad applicare alle singole organizzazioni le medesime rette, precisando anche che *“Per gli utenti che optassero per i servizi offerti da organizzazioni non presenti nelle citate deliberazioni e che si iscriveranno all’elenco, a parità di tipologia di servizio offerto saranno applicate le corrispondenti rette più basse attualmente previste in tali atti.”*

7. Il comma 3 bis dell’articolo 20 della L.P. 13/2007, prevede che spetta alla Giunta Provinciale stabilire i criteri e le modalità con i quali sono riconosciute le strutture collocate fuori dal territorio provinciale di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell’affidamento di servizi concernenti interventi socio-assistenziali.

8. Con deliberazione n. 912 di data 28 Maggio 2021 avente ad oggetto *“Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, art. 20 comma 3 bis: criteri e modalità per il riconoscimento di soggetti gestori di servizi svolti in strutture fuori dal territorio provinciale di cui possono avvalersi gli enti territorialmente competenti ai fini dell’affidamento di servizi socio-assistenziali a carattere residenziale e semiresidenziale”*, la Giunta Provinciale prevede che gli enti territorialmente *“possono provvedere alla definizione di uno o più elenchi aperti di soggetti gestori con le caratteristiche idonee a soddisfare i bisogni di inserimento in strutture residenziali e semi residenziali fuori dal territorio provinciale, dai quali attingere”* per la cui iscrizione è ritenuto sufficiente, il possesso dei requisiti richiesti per operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell’attività di tali soggetti gestori.

9. Con determinazione della Responsabile del Servizio Socio assistenziale n. 1432 di data 30/11/2022 avente ad oggetto *“istituzione di elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale e di soggetti gestori di strutture collocate fuori dal territorio provinciale con i quali stipulare convenzioni per l’affidamento, mediante l’utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell’art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell’ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol”* la cui efficacia decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione da parte dei soggetti prestatori fino al 31/12/2023.

10. Con deliberazione n. 603 di data 6 aprile 2023, la Giunta Provinciale ha approvato il documento di applicazione dei “criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell’area persone con disabilità” in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell’11 marzo 2022 avente ad oggetto l’approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante *“Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali”*, stabilendo al punto 3 del dispositivo che l’applicazione dei Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell’Area persone con disabilità avvenga *“a partire dal 1 luglio 2023 subordinatamente alla disponibilità delle risorse necessarie sul bilancio provinciale”*.

11. Vista la propria determinazione n. 758 di data 16/06/2023 con cui si è preso atto dell’aggiornamento degli atti programmatici provinciali e si è provveduto ad adeguare nei confronti dei soggetti prestatori iscritti negli elenchi aperti interessati i nuovi importi delle tariffe dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell’area persone con disabilità sulla base di quanto previsto dalla deliberazione n. 603/2023

12. Con il presente Avviso la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, in vista della scadenza dell'efficacia degli elenchi aperti vigenti, apre i termini di presentazione delle domande di iscrizione ad elenchi aperti di soggetti prestatori accreditati per la gestione di interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel proprio ambito territoriale di competenza.

DEFINIZIONI

Per **Comunità** si intende la Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Per **soggetti prestatori** si intendono i soggetti gestori di strutture residenziali e semiresidenziali nel territorio provinciale iscritti negli elenchi aperti ai sensi della disciplina provinciale

Per **soggetti gestori** si intendono soggetti gestori di strutture residenziali e semi residenziali extra territorio provinciale iscritti negli elenchi ai sensi della specifica disciplina stabilita dalla Deliberazione GP 912/2021

Per **Catalogo** si intende il Catalogo dei servizi socio-assistenziali approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 173 di data 7 febbraio 2020.

Per **Regolamento** si intende il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. recante "Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale" con cui sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento e per poter svolgere, tra il resto, servizi riferiti all'ambito domiciliare e di contesto per le aree età evolutiva e genitorialità, età adulta e persone con disabilità.

Per **Determinazioni** si intende il documento denominato "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali approvate con deliberazioni di Giunta provinciale n. 2422/09, 2879/09"

Per **quarto stralcio del Programma Sociale Provinciale** si intendono "gli indirizzi e i vincoli generali per le politiche tariffarie, volti a promuovere l'uniformità delle tariffe" ivi compresi gli indirizzi e i vincoli relativi alla "determinazione dei corrispettivi per i servizi erogati dai soggetti accreditati",

Per **buono di servizio in forma tariffaria**, ai sensi dell'allegato D) della deliberazione GP 174 dd 7/2/2020, si intende un'attribuzione indiretta di un sostegno economico agli utenti presi in carico dal servizio socio assistenziale della Comunità per il pagamento di servizi. L'attribuzione è indiretta in quanto è l'ente pubblico a surrogarsi nei loro confronti per il pagamento al soggetto prestatore. La scelta del soggetto prestatore tra gli iscritti negli elenchi è in capo all'utente con la mediazione dell'assistente sociale titolare della presa in carico.

ALLEGATI:

A1 schema di convenzione

A1 extra schema di convenzione per soggetti prestatori di servizi svolti in strutture extra territorio provinciale

A2 accordo contitolarità

B domanda iscrizione elenco/chi per soggetti prestatori con strutture nell'ambito del territorio provinciale

B extra domanda iscrizione elenco/chi per soggetti gestori di strutture extra territorio provinciale

B1 dichiarazione assenza cause di esclusione

B2 dichiarazione antimafia

B3 informazione antimafia

Art. 1 Elenchi aperti - tipologie

1. Sono oggetto di affidamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007 mediante l'utilizzo di buoni di servizio i seguenti interventi previsti dal Catalogo per l'area persone con disabilità, aggregazione funzionale residenziale:

- 4.2 Comunità di accoglienza per persone con disabilità
- 4.4 Comunità integrata

2. Sono oggetto di affidamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007 mediante l'utilizzo di buoni di servizio i seguenti interventi previsti dal Catalogo per l'area persone con disabilità, aggregazione funzionale semiresidenziale

- 4.10 Percorsi per l'inclusione

3. Per ciascuno degli interventi sopra citati sono istituiti specifici Elenchi aperti:

1. **Elenco aperto Comunità di accoglienza per persone con disabilità**
2. **Elenco aperto Comunità integrata**
3. **Elenco aperto Percorsi per l'inclusione**

Art. 2 Elenchi aperti: efficacia e revoca

1. L'iscrizione nell'elenco individuato da parte dei singoli soggetti ha efficacia a **decorrere dalla data di sottoscrizione** della convenzione allegato A1 del presente avviso **fino al 31/12/2028**.

2. Alla data del termine indicato la Comunità, in armonia con l'aggiornamento del quarto Stralcio di programma sociale provinciale, si riserva di riapprovare la decorrenza di ulteriori elenchi tramite nuovo avviso.

3. Gli elenchi hanno natura aperta: nuove iscrizioni ed eventuali modifiche potranno essere presentate in ogni momento.

4. Gli elenchi possono essere revocati su iniziativa della Comunità e nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso verrà disciplinata con apposito accordo di collaborazione l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

5. Gli elenchi rappresentano anche un riferimento per l'acquisto di servizi di qualità da parte dei cittadini che intendano utilizzare risorse economiche proprie per prestazioni diverse o ulteriori rispetto a quelle previste dai piani individualizzati di assistenza, o per acquisti effettuati da soggetti non in carico al servizio sociale territoriale della Comunità.

Art. 3 Modalità di iscrizione da parte dei soggetti interessati

1. I soggetti interessati, devono presentare domanda di iscrizione ad uno o più degli elenchi indicati nell'art. 1, comma 3, utilizzando il **modello B o B extra** allegati al presente Avviso, in base alla localizzazione della struttura nel territorio provinciale o extra provinciale.

2. La domanda può essere presentata in ogni momento a decorrere **dal 28/11/2023 fino al termine del periodo di efficacia degli elenchi** tramite PEC all'indirizzo comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it,

nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo.

3. Al fine di favorire la continuità socio-educativa ed assistenziale, i soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno già in essere interventi residenziali e semiresidenziali con persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità, sono tenuti a presentare domanda di iscrizione **entro il 15/12/2023**, al fine di consentire la procedura di conferma della scelta da parte dell'utente entro il 31/12/2023 ed il conseguente impegno di spesa a decorrere dal 1/1/2024.

4. Con la presentazione della domanda, il soggetto interessato dichiara, oltre al possesso dei requisiti generali e specifici di cui agli artt. 4 e 5 del presente Avviso:

- di accettare le condizioni degli interventi riportate nel presente Avviso e nella convenzione **Allegato A1 o A1 extra** del presente Avviso;
- di accettare il sistema di definizione delle tariffe tramite definite tramite Supports Intensity Scale così come specificato nell'art. 13, sulla base dei criteri definiti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 603 di data 6 aprile 2023, avente ad oggetto *"Approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità" in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022 avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali"*;
- di accettare in caso di extra territorialità la struttura delle tariffe definite con deliberazione della Giunta Provinciale n. 912/2021.

5. Alla domanda, redatta secondo i modelli **B o B extra** in base alla collocazione della struttura, è allegata dichiarazione sostitutiva (**Allegato B1**) redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione non competitiva e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché la dichiarazione antimafia (**Allegati B2 e B3**).

6. L'invio da casella di posta elettronica semplice è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritto con firma autografa, è scansionato e presentato unitamente alla copia del documento di identità; l'invio da casella di posta certificata è valido se il documento è trasmesso mediante una casella di posta elettronica certificata le cui credenziali di accesso sono state rilasciate previa identificazione del titolare (PEC-ID), senza necessità di sottoscrizione.

7. La domanda e tutti gli allegati devono essere in formato PDF/A. Nell'oggetto della mail è necessario indicare "ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL. DOCUMENTAZIONE RISERVATA"

Art. 4 Requisiti generali

1. Possono presentare domanda di iscrizione agli elenchi aperti denominati:

1. Elenco aperto Comunità di accoglienza per persone con disabilità
2. Elenco aperto Comunità integrata

gli Enti del Terzo settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento per l' **area “persone con disabilità” aggregazione funzionale “residenziale”** ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente;

2. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto 4 denominato **“Percorsi per l'inclusione”**, gli Enti del Terzo settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento per l' **area “persone con disabilità” aggregazione funzionale “semiresidenziale”** ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente.

3. Per l'iscrizione a ciascuno degli elenchi sopra indicati è richiesto inoltre l'assenza delle cause di esclusione previste negli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), per quanto compatibili.

4. Per i soggetti aventi strutture operanti fuori dal territorio provinciale, in base alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 912 di data 28 Maggio 2021 è sufficiente, al fine dell'iscrizione agli elenchi individuati ai commi 1 e 2, il possesso dei requisiti richiesti per operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell'attività.

5. I soggetti di cui al comma 4, per ottenere l'iscrizione negli elenchi e per tutta la durata della sua efficacia, devono risultare in possesso dei requisiti generali di partecipazione di seguito descritti:

- iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. se soggetto tenuto a tale obbligo;
- essere in possesso dei requisiti di ordine generale ovvero di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici, negli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, applicato per analogia;
- essere in possesso dei requisiti richiesti per operare nel loro territorio/ambito di svolgimento dell'attività per conto dell'ente pubblico o in regime di autorizzazione;
- avere uno scopo sociale congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende convenzionarsi, comprovato da copia dello Statuto per i soggetti non tenuti all'obbligo dell'iscrizione al registro della C.C.I.A.A.;
- assicurare il rispetto delle leggi regionali o nazionali in materia di igiene e sanità pubblica, di sicurezza degli impianti, di urbanistica-edilizia e, nel caso di utilizzo di personale dipendente, il rispetto di quanto stabilito in materia di rapporti di lavoro dalla normativa vigente;
- avere copertura assicurativa RC per operatori ed utenti;
- avere la disponibilità dell'immobile in cui ha sede l'attività.

Art. 5 Requisiti specifici

1. Oltre ai requisiti generali indicati nel precedente art. 4, i soggetti prestatori devono anche possedere i seguenti requisiti specifici:

- rispetto dei diritti degli utenti riconosciuti da convenzioni internazionali, da disposizioni a tutela dei consumatori e dalle carte dei servizi;

- assenza di interruzioni di servizi socio-assistenziali, svolti in convenzione con Enti pubblici, causate da inadempimenti contrattuali del soggetto prestatore e ad esso imputabili, nei 10 (dieci) anni precedenti alla richiesta di iscrizione all'Elenco;
- disponibilità ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il servizio socio assistenziale della Comunità.

Art. 6 Valutazione delle domande e pubblicazione degli elenchi

1. Le domande e la sussistenza dei requisiti generali e specifici sono verificati dal Responsabile del procedimento entro il termine massimi di 90 (novanta) giorni dalla loro presentazione. Non è prevista l'attribuzione di punteggi.
2. Trattandosi di un Avviso pubblico non competitivo e aperto, tutti i soggetti che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso sono iscritti negli elenchi aperti individuati nell'art. 1, comma 3 a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione prevista nell'art. 11.
3. Gli effetti della convenzione si esplicheranno solo in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari.
4. Gli elenchi sono pubblicati sul sito istituzionale della Comunità <https://www.comunita.altavalsugana.tn.it/> nella sezione dedicata al presente Avviso con valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 7 Irricevibilità e inammissibilità della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e di quanto previsto dal presente articolo, ai fini del presente Avviso sono irricevibili le domande che:
 - a) sono presentate in periodi temporali diversi da quelli previsti nell'art. 3, comma 2;
 - b) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
 - c) sono prive di sottoscrizione.
2. Sono inammissibili le domande nelle quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 dell'Avviso.

Art 8 Regolarizzazione, integrazione e richieste di chiarimenti

1. La Comunità si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:
 - a) richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione;
 - b) richiedere regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata.
2. In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del comma 1, entro il termine assegnato dalla struttura competente, questa conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
3. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti, formulate esclusivamente in lingua italiana, devono essere inviate durante il periodo previsto nell'art. 3, comma 2 all'indirizzo di posta elettronica certificata

comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it con il seguente oggetto “Quesito avviso per l'iscrizione elenchi aperti”. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

4. Il responsabile del procedimento amministrativo provvede a fornire riscontro entro il termine di 5 (cinque) giorni dal ricevimento del quesito, tramite invio al richiedente di specifica nota a mezzo PEC e pubblicazione sul sito istituzionale della Comunità <https://www.comunita.altavalsugana.tn.it> nella sezione dedicata al presente Avviso

Art. 9 Elenchi aperti: aggiornamento e verifiche

1 L'aggiornamento degli elenchi avviene periodicamente, consentendo così l'inserimento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta e risultino, a seguito delle verifiche da parte degli Uffici competenti, in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti come di seguito specificato.

2. L'aggiornamento può riguardare anche eventuali modificazioni di soggetti già iscritti sulla base di idonea documentazione o di specifiche dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.

3. Al fine della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati, la Comunità si riserva in ogni momento di procedere con propri dipendenti o anche avvalendosi di supporti esterni, alle opportune rilevazioni e valutazioni anche in loco, conformemente alla normativa provinciale.

Art. 10 Elenchi aperti: cancellazione

1. Comporta la cancellazione dagli elenchi aperti di questa Comunità:

- la decadenza dall'accREDITamento ai sensi dell'art. 16 del Regolamento;
- il venire meno dei requisiti generali o specifici;
- la presenza di gravi violazioni degli obblighi previsti nella convenzione allegato A1 di cui al successivo art. 11
- per i soggetti gestori di cui all'art. 4, comma 4 sono previste le cause di risoluzione della convenzione allegato A1 extra del presente Avviso, elaborato sul fac simile allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale 912/2021.

Art. 11 Schema di convenzione

1. Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della LP 13/2007, in caso di esito positivo della valutazione della domanda di iscrizione, i soggetti prestatori sono invitati entro 15 giorni a sottoscrivere con questa Comunità lo schema di convenzione allegato A1 al presente Avviso e sono inseriti nel/negli elenco/chi di competenza, al fine di affidare la gestione degli interventi indicati nell'art. 1, commi 1 e 2, che verranno finanziati tramite buoni di servizio a decorrere dal 1/1/2024.

2. La convenzione disciplina le condizioni, le caratteristiche specifiche dei servizi e i rapporti economici e giuridici tra la Comunità e ciascun soggetto prestatore, relativamente alla gestione degli interventi

3. La convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al termine previsto nell'art. 2, co.1.

4. La presenza del soggetto prestatore nel/gli elenco/chi, non assicura un volume prestabilito di prestazioni, essendo il buono di servizio erogato solamente in caso di fruizione del servizio da parte dell'utente.

5. L'inserimento nell'elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità in riferimento a un numero minimo di utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica, qualora non venga richiesto il servizio offerto dal soggetto prestatore.

6. Gli effetti della convenzione si esplicano solamente in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari.

7. In caso di esito positivo della valutazione della domanda di iscrizione i soggetti prestatori di servizi svolti in strutture fuori dal territorio provinciale sono invitati entro 15 giorni a sottoscrivere con questa Comunità lo schema di convenzione A1 extra elaborato in base al fac simile allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale 912/2021 al fine di inserimento nel/negli elenco/chi di competenza.

Art. 12 Servizi oggetto di affidamento e luogo di svolgimento

1. Sono oggetto di affidamento:

1.1- Comunità di accoglienza per persone con disabilità – classificazione da Catalogo 4.2

Nel Catalogo provinciale, al punto 4.2, è riportato tra i servizi a favore delle persone con disabilità, la "Comunità di accoglienza per persone con disabilità", servizio residenziale, aperto 7/7 giorni con presidio notturno, ad alto grado di assistenza, protezione e tutela che si configura come il luogo di abitazione, in regime di convivenza, delle persone accolte. La persona è beneficiaria di interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, per supportare la vita quotidiana, l'aiuto e la cura di sé. La comunità promuove l'attivazione e la partecipazione alle iniziative territoriali, al fine di favorire un contesto in cui le persone con disabilità sviluppano relazioni e legami sociali a forte connotazione inclusiva, l'integrazione con la rete dei servizi pubblici e privati del territorio ed il mantenimento dei rapporti con la rete familiare e sociale. La comunità assicura il raccordo con i servizi semiresidenziali del territorio. Nelle fasce diurne infatti, è prevista la frequenza da parte del beneficiario di attività esterne quali ad esempio interventi semi-residenziali, esperienze di socializzazione e inclusione nel territorio, percorsi di accompagnamento al lavoro in collaborazione con altri servizi del territorio.

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale.

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità, residenti nell'ambito territoriale della Comunità, di norma di età compresa tra i 18 e i 64 anni che hanno necessità di supporto per lo svolgimento delle principali attività della vita quotidiana.

La struttura, messa a disposizione dal Soggetto Prestatore, ospita normalmente fino a 8 persone.

Per i soggetti gestori di cui all'art. 4, comma 4, vige la disciplina stabilita per operare nel proprio ambito di attività territoriale.

1.2 Comunità integrata – classificazione da Catalogo 4.4

Nel Catalogo provinciale citato, al punto 4.4, è riportato tra i servizi a favore delle persone con disabilità, la "Comunità integrata", servizio residenziale che si configura come l'abitazione delle persone accolte a forte valenza assistenziale, aperto 7/7giorni - h24. La funzione prevalente è l'accudimento e la cura volti al mantenimento delle capacità cognitive, alla promozione delle relazioni interpersonali e di gruppo, al supporto assistenziale, alle attività espressive e/o creative e fisiche. La comunità favorisce occasioni di incontro, frequentazione e relazione nel territorio di riferimento.

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale summenzionato.

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità, residenti nell'ambito territoriale della Comunità, in età anziana o interessate da processi di invecchiamento precoce o con limitazioni dell'autonomia, delle funzioni elementari e che necessitano di interventi assistenziali specifici.

La struttura, messa a disposizione dal Soggetto Prestatore, ospita normalmente fino a 9 persone.

Per i soggetti gestori di cui all'art. 4, comma 4, vige la disciplina stabilita per operare nel proprio ambito di attività territoriale

1.3 Percorsi per l'inclusione – classificazione da Catalogo 4.10

Nel Catalogo provinciale citato, al punto 4.10, è riportato tra i servizi a favore di persone con disabilità, il servizio "percorsi per l'inclusione". Il servizio, di tipo semiresidenziale, offre percorsi che mirano al benessere delle persone con disabilità, secondo un approccio personalizzato. Sulla base delle caratteristiche dell'utenza accolta e delle esigenze del territorio, si sviluppa valorizzando due potenziali direzioni:

- interventi che privilegiano finalità educative, comunicative, di socializzazione e di inclusione oltre che attività di supporto alle attività di vita quotidiana;
- interventi che privilegiano lo sviluppo o il potenziamento delle abilità e lo sviluppo di capacità pratico-manuali e socio relazionali anche in funzione di un percorso che potrebbe trovare continuità nei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi.

Il servizio è aperto di norma 5 /7 giorni.

L'intervento deve essere erogato mediante le figure professionali e con le modalità indicate nel Catalogo provinciale

Destinatari dell'intervento sono persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità, di età compresa tra i 16 anni e di norma non oltre i 64 anni, ma occasionalmente in presenza di specifiche esigenze, anche adulte:

- con limitazioni dell'autonomia, delle funzioni elementari e dell'autosufficienza con bisogni assistenziali specifici che necessitano prestazioni complesse,
- che presentano caratteristiche e livelli di competenze e autonomie personali e sociali tali da consentire loro di affrontare percorsi di sviluppo dell'autonomia.

La ricettività varia in base alle caratteristiche dell'utenza accolta, alle risorse e agli spazi disponibili, che devono essere messi a disposizione dal Soggetto Prestatore.

Per i soggetti gestori di cui all'art. 4, comma 4, vige la disciplina stabilita per operare nel proprio ambito di attività territoriale

Art. 13 Tariffe e modalità di pagamento

1. Il buono di servizio in forma tariffaria è riconosciuto al Soggetto prestatore secondo i *"criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità"*, stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 603 di data 6 aprile 2023. Per gli utenti che optassero per i servizi offerti da Soggetti Prestatori non presenti nella citata deliberazione, a

parità di tipologia di servizio offerto saranno applicate le corrispondenti rette con valore più basso tra quelli ivi previsti.

2. In caso di assenza o indisponibilità di erogare l'intervento per cause imputabili al beneficiario stesso sono applicati altresì i criteri previsti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 911 dd 28 Maggio 2021 avente ad oggetto *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017"*.

3. Per quanto riguarda i soggetti gestori di servizi svolti in strutture fuori dal territorio provinciale, in base alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 912/2022 *"Le tariffe che la Provincia e gli enti locali territorialmente competenti sono tenuti a pagare corrispondono a quelle applicate dagli enti locali del territorio in cui i soggetti gestori delle strutture svolgono l'attività, nel limite massimo previsto dalle tariffe/rette provinciali stabilite per servizi analoghi qualora esistenti"*. A tali soggetti si applica anche quanto disposto dall'art. 2 "Obblighi della Comunità" dello schema di Convenzione allegato A1 extra.

4. Nell'ambito del periodo di efficacia degli elenchi le tariffe possono subire variazioni nei seguenti casi:

- a. nuova approvazione o aggiornamento degli atti programmatori provinciali in materia;
- b. adeguamenti contrattuali;
- c. eventi straordinari

5. I nuovi importi delle tariffe vengono individuati con provvedimento del Responsabile del Servizio socio assistenziale e comunicati ai soggetti prestatori iscritti. Sono inoltre pubblicati sul sito web nella sezione dedicata al presente Avviso. La convenzione è da ritenersi automaticamente aggiornata.

Art. 14 Responsabilità

1. È obbligo del Soggetto gestore mantenere l'ente pubblico affidante sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi con riguardo allo svolgimento dei servizi e degli interventi indicati all'art. 1. A tal fine, è consapevole delle disposizioni previste nell'art. 13 *"Coperture assicurative"* dello schema di convenzione allegato A1 e nell'art. 5 *"Responsabilità"* dello schema di Convenzione allegato A1 extra.

Art.15 Trattamento dati

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali e giudiziari raccolti saranno trattati dal Servizio socio-assistenziale della Comunità, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, unicamente per gli adempimenti correlati alla procedura finalizzata all'affidamento dei servizi socio-assistenziali di cui al presente Avviso e per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per la formazione e la gestione della medesima, esclusivamente nell'ambito del Settore per il quale la presente dichiarazione viene resa, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa in materia di affidamento di servizi ed in particolare ai sensi di quanto disposto dalla L.P. 23/90 e dalla L.P. 2/2016, per quanto applicabile.

I dati non saranno comunicati ad alcuno, se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto auto-dichiarato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della procedura di cui al presente Avviso.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003; l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Servizio socio assistenziale della Comunità.

Titolare del trattamento è la Comunità, con sede a Pergine Valsugana, Piazza Gavazzi 4 (e-mail: segreteria.generale@comunita.altavalsugana.tn.it (sito internet [www.https://www.comunita.altavalsugana.tn.it](https://www.comunita.altavalsugana.tn.it))), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati raccolti possono essere comunicati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio provinciale per i contratti pubblici, all'Agenzia delle Entrate, ad INPS, INAIL, alla CCIAA, all'Agenzia del Lavoro, agli Uffici del Casellario Giudiziale, al Commissariato del Governo (o Prefettura competente).

I dati sono conosciuti dal Responsabile del procedimento e dal Responsabile del procedimento amministrativo oltre che, se diversi dai precedenti, dagli incaricati all'uopo nominati.

In caso di contenzioso legale i dati saranno comunicati al Legale ed al broker della Comunità, nonché alla Compagnia assicuratrice di riferimento. I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.

I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (la pubblicazione su Internet equivale a diffusione all'estero).

I dati sono conosciuti anche dai Responsabili e dagli incaricati del servizio Segreteria Generale, del Servizio socio-assistenziale e del Servizio Finanziario della Comunità.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda la partecipazione al presente Avviso e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti in termini di legge. I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

Art. 16 Informazioni

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 si informa che il responsabile del procedimento è la responsabile del Servizio socio assistenziale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, dott.ssa Francesca Carneri.